

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 10 O.M. 54 del 26-03-2026)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

Art. Costruzioni, ambiente e territorio

Coordinatore Prof. ssa Marinaro Eleonora

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonia Anna Salerno

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "LOPERFIDO-OLIVETTI" nasce nell'anno scolastico 2012-2013, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica regionale, dalla fusione dell'ITCG "A. LOPERFIDO" e dell'ITCG "A. OLIVETTI".

L'ITCG ha una lunga storia: per anni ha rappresentato nel territorio una realtà propositiva, ha contribuito a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati. L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere economico, scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie, di carattere generale e specifico, correlati a settori strategici per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. La missione della nostra scuola è quella di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze utili e ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro ed all'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'Istituto propone al territorio e all'utenza un'articolata offerta formativa.

Offerta formativa

Indirizzo Tecnico Economico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Turismo

Indirizzo Tecnico Tecnologico

- Trasporti e Logistica
- Conduzione del mezzo aereo
- Costruzioni Ambiente e Territorio

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

Dall'allegato A) al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework -EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi,

sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. Dall'anno scolastico 20/21, la Legge n. 92/2019 ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado: le competenze di Ed. Civica entrano a pieno titolo nell'Esame di Stato.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite, in ogni disciplina, e argomentare in modo critico e personale evidenziando il grado di responsabilità e maturità raggiunto
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- Correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- Raggiungere le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate nella progettazione del consiglio di classe.

Profilo Costruzione, Ambiente e Territorio - articolazione Costruzione Ambiente e Territorio

QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia politica	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3 (1)				
Scienze e tecnologie applicate	3 (2)				
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

**ore di laboratorio in compresenza con l'ITP*

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V A CAT è attualmente composta da 8 alunni (5 maschi e 3 femmine), provenienti dalla classe quarta dell'anno precedente. All'interno del gruppo è presente un alunno atleta, proveniente da un'altra istituzione scolastica, che si è inserito in questo contesto scolastico a partire dal terzo anno. Tale alunno segue un progetto formativo personalizzato, finalizzato a conciliare l'attività sportiva agonistica con quella scolastica.

A partire dal terzo anno, il gruppo è stato accorpato a quello dell'indirizzo Trasporti e Logistica (TL), costituendo così una classe articolata. Pertanto, pur mantenendo la propria identità e il proprio specifico percorso formativo, i due gruppi di studenti condividono stabilmente lo stesso contesto classe per una parte dell'orario scolastico. In particolare, le lezioni vengono svolte in comune per tutte le discipline dell'area generale, quali Italiano, Storia, Matematica, Scienze motorie e Religione cattolica (o attività alternative). In tali insegnamenti la programmazione, le attività didattiche e le verifiche sono state strutturate in modo unitario, coinvolgendo l'intero gruppo classe. Diversamente, durante le ore dedicate alle discipline di indirizzo, gli studenti si suddividono in base al percorso scelto, seguendo attività didattiche specifiche per ciascun indirizzo, al fine di garantire il raggiungimento delle competenze tecnico-professionali previste dai rispettivi profili di uscita. Questa organizzazione ha consentito di coniugare momenti di formazione comune, favorendo la coesione e il confronto tra studenti di indirizzi diversi, con la necessaria specializzazione richiesta dai percorsi di studio.

Durante l'intero percorso scolastico pochi elementi si sono distinti per partecipazione attiva e curiosità intellettuale. Per la maggior parte degli alunni sono state necessarie stimolazioni continue per mantenere viva l'attenzione e favorire un reale coinvolgimento nelle attività didattiche. La frequenza alle lezioni è stata quasi costante da parte della maggioranza degli allievi; alcuni sono stati i casi di frequenti assenze e/o ritardi alle stesse. In merito alle scelte programmatiche e strategie didattiche, i docenti hanno seguito le indicazioni ministeriali, ma hanno tenuto conto anche delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, nonché degli interessi emersi, cercando di stimolare o recuperare gli studenti che hanno evidenziato minore motivazione e un impegno più discontinuo, cercando di consolidare e potenziare le abilità degli allievi che si sono mostrati propositivi e collaborativi e di valorizzare le eccellenze. Il profilo di uscita si rivela diversificato a livello di conoscenze, abilità e competenze. Vi sono alcuni alunni che presentano carenze e difficoltà nell'area tecnologica-scientifica, nella decodifica dei testi, nella produzione verbale e nell'elaborazione di prove scritte. Altri discenti evidenziano un discreto livello di preparazione nei diversi ambiti disciplinari. Tuttavia sono presenti alcuni allievi che si segnalano per il possesso di una buona preparazione di base, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, adeguate capacità comunicative ed espressive e che, pertanto, hanno svolto una positiva funzione trainante all'interno della classe. Pertanto, sebbene vi siano stati alunni che hanno necessitato di interventi di recupero dei contenuti, nonché della motivazione e dell'autostima, l'andamento complessivo didattico-disciplinare della classe ha comunque consentito un regolare svolgimento delle attività didattiche ed un conseguimento degli obiettivi di base didattico-educativi prefissati nella programmazione iniziale. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni hanno assunto un comportamento generale abbastanza responsabile ed hanno mostrato un maggiore impegno che ha favorito il consolidamento degli elementi essenziali delle varie discipline e il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze, seppur a diversi livelli, mediamente accettabile.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia, Ed. Cv	MARINARO	ELEONORA
Inglese, Ed. Cv	PERRONE	DANIELA
Geopedol.ec.Estimo, Ed. Cv	DI STASI	ROSA
Topografia e Ed. Cv	DICHIO	ANGELO RAFFAELE
Gest.Cantiere e Sicurezza, Ed. Cv	MONTEMURRO	SERGIO ANTONIO
Prog. Costr.Impianti, Ed. Cv	PILIERI	ROSARIA
Matematica, Ed. Cv	NICOLETTI	FRANCESCO PAOLO
Scienze Motorie Sportive, Ed. Cv	MONTEMURRO V.	MONTEMURRO V.
Religione Cattolica, Ed. Cv	MALVASI	BERNARDINO
Laboratorio Prog. Costr.Impianti, Topografia, Gest.Cantiere e Sicurezza, Ed. Cv	PERRONE	GIUSEPPE
Rappresentanti Genitori	LICCESE	VINCENZO
	SORANNO	ANTONIETTA
Rappresentanti Alunni	GRIECO	STEFANO
	BOZZA	COSIMO

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
1	MARINARO ELEONORA	Lingua e Letteratura italiana	Docente con contratto a tempo indeterminato
2	DICHIO ANGELO RAFFAELE	Topografia	Docente con contratto a tempo indeterminato

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Inglese	PERRONE DANIELA	PERRONE DANIELA	PERRONE DANIELA
Topografia	DI CHIO ANGELO RAFFAELE	DI CHIO ANGELO RAFFAELE	DI CHIO ANGELO RAFFAELE
Prog. Costr.Impianti	FIORE LUIGI	FIORE LUIGI	PILIERI ROSARIA
Gest.Cantiere e Sicurezza	MONTEMURRO SERGIO ANTONIO	MONTEMURRO SERGIO ANTONIO	MONTEMURRO SERGIO ANTONIO
Matematica	NICOLETTI FRANCESCO PAOLO	NICOLETTI FRANCESCO PAOLO	NICOLETTI FRANCESCO PAOLO
Religione	MALVASI BERNARDINO	MALVASI BERNARDINO	MALVASI BERNARDINO
Italiano e Storia	MARINARO ELEONORA	MARINARO ELEONORA	MARINARO ELEONORA
Geopedol.ec.Estimo	CONTANGELO ANGELA	DI STASI ROSA	DI STASI ROSA
Scienze Motorie Sportive	MONTEMURRO V	MONTEMURRO V	MONTEMURRO V.
Laboratorio Prog. Costr.Impianti, Topografia	PERRONE GIUSEPPE	PERRONE GIUSEPPE	PERRONE GIUSEPPE
Laboratorio Gest.Cantiere e Sicurezza	PELLITTA GIANCARLO	PELLITTA GIANCARLO	PERRONE GIUSEPPE
Laboratorio Geopedol.ec.Estimo	PELLITTA GIANCARLO	PERRONE GIUSEPPE	PERRONE GIUSEPPE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/24	9	1		8
2024/25	8			8
2025/26	8			-

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

ITALIANO

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>G.Leopardi: vita, opere , il pensiero, l'evoluzione poetica; <i>"I Canti"</i> : "L'Infinito", "A Silvia " " La quiete dopo la tempesta" " Il sabato del villaggio" " Il passero solitario" , " La Ginestra" (alcune parti); <i>Operette morali.</i> " Dialogo della Natura e di un islandese", " Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere"; <i>Zibaldone di pensieri</i> .Lettura di passi " <i>La teoria del piacere</i>"</p> <p>Secondo Ottocento Caratteri generali dell'epoca Il pensiero: il positivismo, il mito del progresso La narrativa nell'età del realismo La narrativa in Italia: La Scapigliatura <i>"Preludio"</i> di Emilio Praga Il Naturalismo francese, Zola e il romanzo sperimentale Il romanzo verista</p> <p>G.Verga: la formazione, le strategie narrative e la visione della vita nella narrativa di Verga; la poetica dell'autore e le tecniche narrative. "</p> <p>Le novelle: " Rosso Malpelo" <i>"I Malavoglia"</i> (Genesi dell'opera e caratteri) Letture: " <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>" " <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>" "I</p>	<p>Lezione frontale. Discussione e lezione partecipata. Libro di testo. Lettura e analisi di testi in prosa e poesia. Esercitazioni guidate in classe di analisi testuali. Videolezioni. Documenti Mappe,sintesi, schemi</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali Verifiche scritte Discussione Esercitazioni. Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze.</p>	<p>Gli studenti sanno comprendere un testo letterario a diversi livelli: lessicale, semantico, grammaticale, stilistico. Sanno inquadrare in un contesto storico-culturale i testi, gli autori e le correnti; Sanno argomentare sui contenuti assimilati. Sanno produrre relazioni, sintesi, analisi di testi poetici e narrativi. Esprimere considerazioni personali e critiche. Sono in grado di utilizzare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alle situazioni. Elaborano testi scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.</p>

<p><i>Malavoglia e la dimensione economica" La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" "</i></p> <p><i>Mastro Don Gesualdo (Genesi dell'opera e caratteristiche generali)</i></p> <p>Lecture: "<i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>"</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Lo scenario: cultura e idee</p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Il Simbolismo e l'Estetismo (caratteristiche generali).</p> <p><i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire</p> <p>Lecture: "<i>L'albatro</i>" ," <i>Corrispondenze</i>" "<i>Spleen</i>"</p> <p>G.Pascoli: la biografia, le opere principali e l'attività poetica; la poetica del "Fanciullino".</p> <p>Lecture: da "<i>Il fanciullino</i>" "<i>L'eterno fanciullino che è in noi</i>"</p> <p>Da "<i>Myrica</i>" : "<i>Arano</i>" "<i>X agosto</i>"; "<i>Novembre</i>" "<i>L'assiuolo</i>" "<i>Temporale</i>" "<i>Novembre</i>". "<i>Il lampo</i>"</p> <p>Da "<i>I canti di Castelvecchio</i>" : "<i>Il gelsomino notturno</i>"</p> <p>Dai Poemetti "<i>Italy</i>"</p> <p>G.D'Annunzio, vita, opere, il pensiero</p> <p>La poetica dell'estetismo: <i>Il Piacere</i> (genesi dell'opera e caratteristiche generali), lecture: "<i>Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>"</p> <p>I romanzi del superuomo "<i>Il trionfo della morte</i>" "<i>Le vergini delle rocce</i>"; "<i>Il fuoco</i>"(caratteristiche generali)</p>				
---	--	--	--	--

Da "L'Alcyone": letture: *"La pioggia nel pineto"* *"La sera fiesolana"*

Il primo Novecento

Il Crepuscolarismo: caratteristiche generali
Guido Gozzano " I Colloqui" (Caratteristiche generali"

Il Futurismo: caratteristiche generali.

Filippo Tommaso Marinetti, letture: *"Il primo Manifesto"*

Italo Svevo: vita, opere e poetica dell'autore; i romanzi *" Una vita"* *"Senilità"* *"La coscienza di Zeno"*

Letture: *" Il ritratto dell'inetto"* da *Senilità*
Da *" La coscienza di Zeno"* *"Il fumo"*, *" morte del padre"* *" La profezia di un'apocalisse cosmica"*

Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero dell'autore, visione del mondo (la poetica dell'umorismo).

Letture: *" Un'arte che scompone la realtà"* da *" L'umorismo"*

Novelle per un anno, letture: : *"Il treno ha fischiato"* *" Ciaula scopre la Luna"*

I romanzi : *"Uno, nessuno e centomila"*.
Letture: *"Nessun nome"*

Il fu Mattia Pascal

Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro *" Sei personaggi in cerca d'autore"* (Caratteristiche generali"

La lirica

<p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica Lecture: da <i>"L'Allegria": "Veglia" "San Martino del Carso" "Sono una creatura" "I fiumi" "Soldati" "Mattina"</i></p> <p>Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica Lecture: da <i>Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto</i></p> <p>Dante Alighieri La Divina Commedia, Paradiso. Lettura dei seguenti canti: I, III</p>				
---	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

STORIA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Quadro politico e sociale post unitario in Italia: la Destra e la Sinistra storica.</p> <p>La Belle époque</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale</p> <p>Le rivoluzioni del 1917 in Russia</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi: gli anni Venti e nuovi stili di vita</p> <p>La crisi del 29 e il New Deal di Roosevelt</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler. Il nazismo</p> <p>Lo Stalinismo.</p> <p>Cenni sulla diffusione dei fascismi in Europa e sulla dittatura spagnola di Francisco Franco.</p> <p>La seconda guerra mondiale. La politica espansionistica di Hitler: la conquista dello spazio vitale; la Shoah. Lo sbarco degli alleati e la graduale liberazione dell'Italia.</p> <p>La Resistenza.</p>	<p>Lezioni frontali e interattive Discussioni</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Mappe, sintesi</p> <p>Videolezioni</p> <p>Esercitazioni.</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula. Le ore sono state suddivise tra spiegazioni con metodologie e mezzi già descritti e valutazioni come da criteri e strumenti.</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Discussione</p> <p>Comprensione e analisi di documenti.</p> <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze</p>	<p>Gli studenti sanno comprendere gli eventi più significativi dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.</p> <p>Utilizzano le conoscenze in modo consapevole e hanno consapevolezza della propria collocazione nel complesso mondo in cui si vive.</p> <p>Sanno ricostruire il fatto storico attraverso l'individuazione dei rapporti tra l'evento e il contesto.</p> <p>Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dello studio del passato per la comprensione del presente</p>

La guerra fredda: caratteristiche generali				
--	--	--	--	--

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

INGLESE

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteria e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p><u>Urbanisation</u> URBAN GROWTH: The urban green; An overview; The evolution of urban systems; Types of settlements; Urban land-use patterns; Consequences of urban growth. URBAN PLANNING: Greek and Roman towns; Italian medieval towns; Contemporary urban planning; Master Plan, Smart Paris; THE VALUE OF BUILDING: The Economic life of a building; The Real Estate Market;</p> <p><u>Public works</u> Roads; Bridges, Tower Bridge, Tunnels, Dams, Schools, Hospitals, Sant Pau Hospital, Railway stations, Airports, Gardens and parks, Opera Houses.</p> <p><u>Milestones in Architecture</u> ANCIENT HISTORY: Prehistoric architecture, Greek architecture, Roman Architecture, Roman heritage in Britain, THE MIDDLE AGES: Romanesque architecture, Gothic architecture, English gothic architecture, Norman architecture in England MODERN ARCHITECTURE: The Empire State Building, The Golden Gate Bridge, Le Corbusier; Gaudi; CONTEMPORARY TRENDS: Richard Rogers, Frank Gehry, Renzo Piano, Stefano Boeri's Vertical Forest. CONSTRUCTION PROFESSIONALS: Building surveyor, quantity surveyor, land surveyor</p>	<p><u>METODOLOGIA:</u> Lezione interattiva e partecipata; Lezione frontale; Discussione guidata; Elaborazione di schemi, sintesi e mappe concettuali; Attività progettuali.</p> <p><u>MEZZI</u> Libro di testo in formato digitale e risorse multimediali integrate; video-documentari e contenuti audio in lingua originale; materiali autentici tratti dal web; presentazioni multimediali</p>	<p><u>SPAZI:</u> Laboratorio linguistico; Classroom;</p> <p><u>TEMPI</u> <i>I Quadrimestre:</i> Urbanisation, Milestones in architecture; <i>II Quadrimestre:</i> Public works, Milestones in architecture.</p>	<p><u>CRITERI:</u> Valutazione formativa; Valutazione sommativa;</p> <p><u>STRUMENTI:</u> Prove scritte: prove strutturate, semistrutturate; Verifiche orali: colloqui finalizzati all'accertamento dei livelli di apprendimento, feedback continui sui compiti svolti, interventi durante le lezioni.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e testi coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Estimo generale Principi dell'estimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ambiti estimativi ● Aspetti economici dei beni ● Metodi e procedimenti di stima ● Relazione di stima. <p>Estimo civile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stima dei fabbricati civili (generalità, valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione, valore complementare); ● Stima dei fondi rustici; ● Stima delle cave; ● Stima delle aree edificabili (generalità, valore di mercato, valore di trasformazione); ● Condominio (generalità, millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso, governo del condominio, sopraelevazione di un fabbricato condominiale). <p>Estimo legale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stima dei danni ai fabbricati (generalità, stima dei danni causati da incendio); ● Espropriazioni per causa di pubblica utilità (normativa, indennità di esproprio, retrocessione dei beni espropriati, occupazione temporanea); ● Diritti reali su cosa altrui (Usufrutto, Servitù prediali coattive, Diritto di superficie); ● Successioni ereditarie (normativa, successione legittima, successione 	<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale dialogata ● Didattica laboratoriale ● Apprendimento cooperativo <p>MEZZI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Appunti forniti dai docenti ● Siti internet specifici per il settore ● Riviste specializzate 	<p>SPAZI Aula - Laboratorio - Piattaforma Gsuite: Classroom.</p> <p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p>	<p>CRITERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione formativa; ● valutazione sommativa. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche scritte semi strutturate ● Colloquio ● Esercizi in laboratorio. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo; ● esprimere giudizi di stima sui beni, diritti e servizi; ● compiere operazioni estimative applicando strumenti e metodi di valutazione e procedimento di stima più idoneo; ● redigere tabelle millesimali di un condominio; ● riconoscere gli aspetti e le problematiche di gestione di un condominio; ● applicare le norme di legge nella determinazione delle indennità di esproprio; ● applicare le norme di legge in materia di diritti reali, valutare il contenuto economico degli stessi e dei beni che ne sono gravati; ● comprendere l'estimo ambientale attraverso la conoscenza dei beni e i principi fondamentali di stima degli stessi.

testamentaria, successione necessaria, asse ereditario, divisione).		II quadrimestre		
--	--	-----------------	--	--

Estimo catastale

- Catasto fabbricati.

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

TOPOGRAFIA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ● Misura delle superfici; ● Divisione delle superficie agrarie; ● Spostamento e rettifica dei confini; ● Calcolo dei volumi di solidi; ● Spianamenti con piani orizzontali e inclinati; ● Canali; ● Strade; ● La progettazione stradale; ● Il tracciamento sul terreno; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Lezione dialogata; ● Didattica laboratoriale; ● libro di testo; ● testo normativo; ● riviste di settore; ● Laboratorio didattico; 	<p><u>Spazi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula; ● Laboratorio; ● Spazi esterni all'edificio scolastico per esercitazioni didattiche; <p><u>Tempi</u> Settembre-Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica formativa; ● Verifica sommativa; ● Verifiche orali; ● Verifiche scritte di diversa tipologia; ● Esercitazioni pratiche; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere atti di aggiornamento del catasto terreni utilizzando procedure informatizzate; ● Elaborare rilievi per ricavare la superficie e la posizione di eventuali dividendi; ● Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine. ● Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno; ● Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi; ● Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare.

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

GEST.CANTIERE E SIC. AMB. DI LAVORO

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>-Le figure responsabili della sicurezza -I documenti della sicurezza: POS, PSC, fascicolo, Notifica preliminare, Il piano delle emergenze -Il costo della sicurezza - Elaborazione computo metrico di una trave in cemento armato -Il layout del cantiere: recinzione, accessi, cartello, viabilità, postazioni -Gli impianti di cantiere: elettrico, idro-sanitario Redazione computo metrico (in excel) di un'opera di sostegno -Le macchine di cantiere: movimento terra, da scavo,da trasporto, da compattazione,le betoniere, per il sollevamento, le gru. Le opere provvisionali. -Esercitazione pratica laboratoriale : redazione computo metrico per la realizzazione di un manufatto (cabina enel) -Opere provvisionali per i lavori in quota: i ponteggi. -Scavi e demolizioni -I lavori pubblici: la normativa, l'iter di realizzazione, i soggetti appaltanti -I documenti e la contabilità</p>	<p>-Lezione frontale -Discussione -Apprendimento cooperativo -Problem posing/solving -Simulazione MEZZI -Libri di testo- ebook -Internet -Strumenti multimediali (lavagna interattiva) -Piattaforme di e-learning -Piattaforma Google</p>	<p>SPAZI Aula e Laboratorio TEMPI Settembre-Giugno</p>	<p>Colloquio Test a risposta multipla Trattazione sintetica Quesiti a risposta aperta Casi pratici e professionali</p>	<p>-Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. - Utilizzare il lessico specifico di settore - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei cantieri - organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza -identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED IMPIANTI

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita del movimento moderno; ● L'architettura contemporanea ● Processo edilizio. Definizioni, vincoli edilizi, testo unico in materia edilizia: interventi edilizi, titoli abilitativi. ● Piani urbanistici. Principi fondamentali della legislazione urbanistica vigente nazionale e regionale ● Azioni sulle costruzioni e analisi dei carichi secondo le norme tecniche italiane. ● Impostazioni del calcolo strutturale, metodo semiprobabilistico agli stati limite (MSL) ● Caratteristiche e comportamento ai vari tipi di sollecitazione del ferro, delle murature, del calcestruzzo armato; ● Elementi di architettura bioclimatica. Isolamento termico e tecniche, trasmittanza degli elementi opachi. Certificazione degli edifici e Impianti di riscaldamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Discussione ● Apprendimento cooperativo ● Attività laboratoriale ● Ricerca guidata ● Problem solving ● Esercitazioni pratiche ● Simulazione ● Flipped-Classroom 	<p>Aula, Laboratorio, Classroom (Gsuite for education);</p> <p>1 quadrimestre: Storia della costruzione, azioni sulle costruzioni. Processo edilizio e Urbanistica.</p> <p>Aula, Laboratorio, Classroom (Gsuite for education);</p> <p>2 quadrimestre: Urbanistica, calcolo strutturale, Impianti e architettura bioclimatica</p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue capacità.</p> <p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <p>Osservazione occasionale o sistemica: verifica in itinere costituita da continui sondaggi del livello di apprendimento degli allievi basati anche su singole domande o sui loro interventi durante le spiegazioni o le verifiche altrui, considerando sia il lavoro svolto in classe che quello assegnato a casa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte strutturate e semi- strutturate. ● Verifiche orali alla lavagna e da posto. ● Elaborati individuali o di gruppo. ● Esercitazioni in laboratorio 	<p>L'alunno è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e collocare un'opera nel panorama cronologico; ● Capace di trasferire metodologie di lettura e di riconoscimento stilistico ad altri manufatti architettonici, in contesti diversi e nuovi; ● Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale ● Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; ● Individuare ed utilizzare gli elementi di base del calcolo strutturale; ● Effettuare il calcolo di verifica e di progetto di elementi strutturali in ferro, delle murature, del calcestruzzo armato. ● Scegliere un materiale isolante termico e calcolare la trasmittanza termica degli elementi opachi.

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

MATEMATICA

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
Definizione di funzione. - Definizioni di dominio e codominio. - Grafico di una funzione. - Insieme di positività. - Definizioni di limite di una funzione - Definizione di funzione continua. - Punti di discontinuità e di singolarità. - Asintoti orizzontali verticali ed obliqui. - Conoscere la definizione di rapporto incrementale. - Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata. - Derivata delle funzioni elementari. - Regole di derivazione. - Relazione tra segno della derivata prima e monotonia di una funzione.	Metodologia: - Lezione frontale - Lezione interattiva - Apprendimento cooperativo - Problem posing/solving Mezzi: - Libro di testo - Materiale fornito dal docente - Lavagna interattiva - Software applicativi (Geogebra)	Spazi: aula, 1 quadrimestre: funzioni reali di variabile reale, limiti e continuità 2 quadrimestre: limiti e continuità, derivata di una funzione, Studio di funzione (cenni)	Criteri di valutazione La valutazione finale riporta, non solo i dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento, considerando anche la personalità e la maturazione del singolo allievo e lo sviluppo delle sue capacità. - Verifiche scritte formative - Verifiche scritte sommative - Verifiche orali	Saper classificare le funzioni reali di variabile reale. Saper determinare il dominio di funzioni reali. Saper trovare gli eventuali punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. Saper determinare il segno di una funzione. Saper calcolare limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti. Saper determinare se una data funzione è continua in un punto dato. Saper determinare i punti di discontinuità e la relativa specie dato il grafico di una funzione o data la sua equazione. Saper calcolare limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti. Saper calcolare limiti in forma indeterminata. Saper determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti dato il grafico di una funzione o data la sua equazione. Saper calcolare la derivata prima di funzioni elementari. Saper applicare i teoremi sul calcolo della derivata prima di una funzione. Saper studiare semplici funzioni.

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Problem posing/solving</p> <p>Insegnamento personalizzato (recupero/sostegno)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Flipped-Classroom</p>	<p>Le ore di scienze motorie vengono effettuate in aula, in palestra, nei campetti all'aperto sia per l'attività pratica che teorica.</p>	<p>Colloquio</p> <p>Test a risposta multipla</p> <p>Test strutturati</p> <p>Quesiti a risposta aperta</p> <p>Casi pratici e professionali</p> <p>Produzione in lingua italiana</p> <p>Prova pratica</p>	<p>Riconosce e distingue le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni; riconosce e distingue la differenza tra stiramento, contrazione e rilasciamento del muscolo.</p> <p>Adatta regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti; esegue e controlla i fondamentali individuali di base del calcio a 5 e della pallavolo.</p> <p>Applica i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza; assume e mantiene la posizione fisiologicamente corretta.</p>

**CONTENUTI-METODOLOGIA E MEZZI-SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO-
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI-OBIETTIVI RAGGIUNTI**

IRC

Contenuti	Metodologia e Mezzi	Spazi e tempi del percorso formativo	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi raggiunti
<p>1. Fede e Ragione nel XXI Secolo. Elementi di ragionevolezza del credere oggi. Rapporto tra "ratio" filosofica, scoperte scientifiche e fede. Sfide etiche poste dall'Intelligenza Artificiale alla divinità.</p> <p>2. Antropologia Cristiana e Psicologia. Unità e distinzione tra corpo, anima e spirito. Differenze tra psiche (psicologia) e dimensione spirituale. L'atto di fede come evidenza esistenziale rispetto alla prova empirica.</p> <p>3. La Dimensione della Spiritualità e della Preghiera. La preghiera intesa come relazione interpersonale e non solo rito. Teologia dei "cinque sensi spirituali": focus su guarigione dell'udito (ascolto) e della vista. Convergenze e divergenze tra religione istituzionale e ricerca spirituale autonoma.</p> <p>4. Ecclesiologia, Sacramenti ed Etica Sociale. Il valore dei sacramenti nella vita quotidiana del cristiano. Teologia del perdono e della</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione e lezione partecipata.</p> <p>LIM, film, audiovisivi.</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula.</p>	<p>Verifiche orali e partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.</p> <p>Di ciascun alunno si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, del progresso in abilità e competenze</p>	<p>Sviluppo della capacità di dialogo Fede-Ragione: Ricerca di una "ratio" del credere nel confronto con la filosofia, la scienza e le nuove sfide dell'intelligenza artificiale.</p> <p>Antropologia e Relazioni: Comprensione dell'unità umana (corpo, psiche e spirito) e delle dinamiche dell'amore (Eros, Philia, Agape) come fondamento relazionale.</p> <p>Etica e Responsabilità: Analisi critica dei temi bioetici (aborto, eutanasia, eugenetica) e maturazione di una coscienza morale orientata al bene comune.</p> <p>Senso del Limite e Libertà: Riflessione sulla finitudine umana tra morte e transumanesimo, distinguendo la spiritualità cristiana dai paradossi della libertà moderna.</p>

riconciliazione. Posizione del cristianesimo sulla pena di morte e riferimenti biblici tra A.T. e N.T.

5. Filosofia e Teologia dell'Amore Le tre declinazioni dell'amore: Agape (carità), Philia (amicizia) ed Eros (passione). Differenza tra innamoramento e amore maturo nella tradizione greca e cristiana. Fondamenti teologici e sacramentali del matrimonio cristiano.

6. Bioetica: L'Inizio della Vita e lo Statuto della Persona. Determinazione biologica e filosofica dell'inizio della vita umana. Relazione tra il concetto di "persona" e il diritto positivo. Analisi delle criticità etiche e giuridiche sull'aborto e sui diritti inalienabili.

7. Eugenetica e Società: Riflessione attraverso il Cinema (Gattaca). L'eugenetica moderna: tra selezione genetica e miglioramento della specie. Conflitto tra predestinazione biologica e libero arbitrio. Valori della resilienza, forza di volontà e desiderio contro il determinismo. Criticità nella società contemporanea.

8. Educazione Morale e Maturazione Valoriale. Differenza tra morale autonoma (scelta interiore) ed eteronoma (legge esterna). Il valore della esperienza diretta nell'educazione ai valori. Sviluppo della coscienza morale nel giovane adulto.

<p>9. Escatologia e Senso del Limite. I "Novissimi": morte, giudizio, inferno e paradiso nella teologia cattolica. Riflessioni letterarie e filosofiche sul senso della morte in Pascoli e Manzoni. Bisogno di senso nella società contemporanea e distinzione tra *fides qua* (l'atto di credere) e *fides quae* (i contenuti della fede).</p> <p>10. Teologia dell'Agire: Talenti e Misericordia. Egesi della Parabola dei Talenti (Mt 25): responsabilità e autovalutazione. Le opere di misericordia corporale e il loro significato teologico. Rapporto inscindibile tra vita di preghiera e agire caritativo nella vita del cristiano.</p> <p>11. Miracoli, Prodigii e Sapienza Evangelica. Distinzione teologica tra il concetto di "miracolo" e "prodigio". Analisi del peccato di "insipienza" (stupidità spirituale) nel Vangelo di Marco. Riflessione sul soprannaturale e sull'esperienza di fede attraverso il commento al film *Little Boy*.</p> <p>12. Bioetica del Fine Vita. Il dibattito contemporaneo su testamento biologico ed eutanasia. Analisi delle ragioni cliniche, etiche e religiose a confronto. Dignità del morire e accanimento terapeutico.</p> <p>13. Antropologia del Limite e Transumanesimo (attraverso il film Limitless). Il concetto di limite come costitutivo dell'umano secondo R. Peter.</p>				
--	--	--	--	--

Sfide del transumanesimo: il potenziamento tecnologico dell'essere umano. Distinzione tra il piano dell'essere (ontologia) e il piano dell'agire (tecnica). Processi di umanizzazione e disumanizzazione nella società tecnica.

14. Struttura e Missione della Chiesa. I tre "munera" della Chiesa: santificare, insegnare e governare. L'ecumenismo: il dialogo tra le diverse confessioni cristiane.

15. Libertà e Spiritualità nella Post-Modernità. Il paradosso della libertà contemporanea: dal "tu devi" alla costrizione subdola del "tu puoi". Confronto critico tra Mindfulness (pratiche di consapevolezza) e spiritualità cristiana. La libertà intesa come responsabilità e dono verso l'altro.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

L'art. 13 comma 1 D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 Ammissione dei candidati interni recita alla lettera d "votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall' articolo 11 dell'O.M. 67 del 31-03-2025.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

L'ammissione di eventuali candidati esterni avviene alle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017.

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e gli alunni con bisogni educativi speciali, si specifica che al documento, in fascicolo riservato, sono allegati:

Per i candidati con D.S.A.:

- la relazione, redatta dal C.d.C, con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche e le difficoltà dell'alunno, gli obiettivi perseguiti nelle varie aree disciplinari, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
- il PDP e le eventuali certificazioni;
- l'indicazione se il C.d.C. ha previsto tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi.

TIPOLOGIA DI PROVE

Tipologia di prove	Numero prove I° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali I° quadrimestre Numero 2 nelle discipline scritte e orale del I° quadrimestre
Tipologia di prove	Numero prove II° quadrimestre
es: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 nelle discipline orali 2° quadrimestre Numero 2 nelle discipline scritte e orale del 2° quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità
- l'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli
- la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro

Nello svolgimento delle prove scritte di Progettazione Costruzione e Impianti gli studenti utilizzano le postazioni informatiche con programma Autocad

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale, nel seguente modo:

- la media dei voti dello scrutinio finale nelle classi del triennio determina la collocazione nella fascia di merito per l'attribuzione del credito scolastico;
- Si specifica che l'art. 15, comma 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della Legge n. 150/2024, stabilisce che il punteggio più elevato all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante in base alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, potrà essere assegnato unicamente se il voto di comportamento attribuito è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione si applica anche al calcolo del credito degli studenti frequentanti il V° anno nel corrente anno scolastico (cfr. Art. 11 dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026).
- In applicazione della nuova normativa, l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia di media delle valutazioni finali sarà riservata esclusivamente agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9.
- Ulteriori elementi che prevedono l'attribuzione del punteggio massimo, fermo restando il voto di comportamento pari almeno a 9, sono:
 - l'assiduità nella frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni sono ulteriori elementi importanti per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti;
 - eventuali esperienze formative esterne alla scuola costituiscono crediti formativi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, ALL'INTERNO DELLA FASCIA di merito. Le esperienze formative esterne compaiono comunque nel certificato integrativo finale, allegato al diploma.
- Agli studenti con un voto di comportamento pari o inferiore a 8, sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo previsto per la fascia di media in cui rientrano, indipendentemente dal valore effettivo della media o dai crediti scolastici e formativi riconosciuti dall'istituto.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato sarà definita dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; tutte le indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. La valutazione dell'elaborato sarà a cura della commissione d'esame.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	SOLINAS LUIGI, ARCOBALENI + DVD, VOLUME UNICO, ED.SEI,
ITALIANO	LORO E NOI 3. DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI, GUIDO BALDI - ROBERTO FAVATÀ - SILVIA GIUSSO Ed. PARAVIA
STORIA	TRASFORMAZIONI DELLA STORIA (LE) VOLUME 3 + CONNESSIONI STORIA 3-BRANCATI - PAGLIARANI LA NUOVA ITALIA EDITRICE
ESTIMO	CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO. NUOVA EDIZIONE / IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO - AMICABILE STEFANO-HOEPLI
TOPOGRAFIA	MISURE, RILIEVO, PROGETTO 6ED - VOLUME 3 (LDM) OPERAZIONI SU SUPERFICI E VOLUMI E APPLICAZIONI PROFESSIONALI - CANNAROZZO RENATO - CUCCHIARINI LANFRANCO - MESCHIERI WILLIAM - ZANICHELLI EDITORE
INGLESE	<u>On Site</u> / Construction, Sardi Silvana/ Cerroni Daniela ELI
MATEMATICA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA - ZANICHELLI EDITORE
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	NUOVO CSL (IL) + QUADERNO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE / CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO BARALDI VALLI- SEI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI, URBANISTICA - EDIFICI APERTI AL PUBBLICO - GEOTECNICA E COSTRUZIONI IN ZONA BARALDI VALLI - ZANGHI FRANCESCO- HOEPLI MANUALE DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI+DVD- ED. AGG. NTC 2018, PRONTUARIO A USO DEGLI IST. TECNICI, DEI TECN. PROGETT E DEI PROFESSIONISTI -ALASIA UMBERTO - PUGNO MAURIZIO -SEI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	MATCH POINT - SEI EDITORE DI GOTTIN E DEGANI

ALLEGATI:

1. **PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO**
2. **PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO AGLI AA.SS. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026**
3. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE.**
4. **EVENTUALI ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'**
5. **EVENTUALI ALLEGATI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 GIUGNO 1998, N. 249.**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MARINARO Eleonora	Italiano e Storia, Ed. Cv	
PERRONE Daniela	Inglese, Ed. Cv	
DI STASI Rosa	Geopedol.ec.Estimo, Ed. Cv	
MONTEMURRO Sergio Antonio	Gestione Cantiere e Sicurezza	
Pileri Rosaria	Prog. Costr.Impianti, Ed. Cv	
DI CHIO Angelo Raffaele	Topografia	
NICOLETTI Francesco Paolo	Matematica, Ed. Cv	
MONTEMURRO Vincenzo	Scienze Motorie Sportive, Ed. Cv	
MALVASI Bernardino	Religione Cattolica, Ed. Cv	
PERRONE Giuseppe	Laboratorio Prog. Costr.Impianti, Topografia, Geopedol. Ed. Cv	

IL COORDINATORE


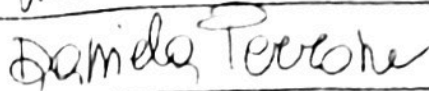


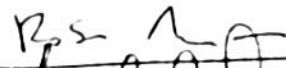
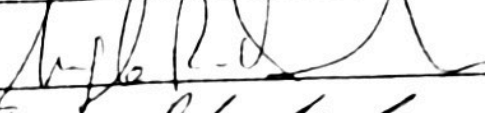
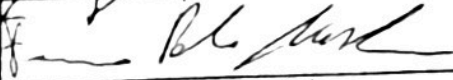

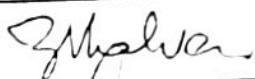

Prof. ssa Eleonora Marinaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Anna Salerno

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MARINARO Eleonora	Italiano e Storia, Ed. Cv	
PERRONE Daniela	Inglese, Ed. Cv	
DI STASI Rosa	Geopedol.ec.Estimo, Ed. Cv	
MONTEMURRO Sergio Antonio	Gestione Cantiere e Sicurezza	
Pileri Rosaria	Prog. Costr.Impianti, Ed. Cv	
DI CHIO Angelo Raffaele	Topografia	
NICOLETTI Francesco Paolo	Matematica, Ed. Cv	
MONTEMURRO Vincenzo	Scienze Motorie Sportive, Ed. Cv	
MALVASI Bernardino	Religione Cattolica, Ed. Cv	
PERRONE Giuseppe	Laboratorio Prog. Costr.Impianti, Topografia, Geopedol. Ed. Cv	

IL COORDINATORE

Prof. ssa Eleonora Marinaro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Antonia Anna Salerno

